

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2019 Tit. VII Cl. 5 Fasc.

OGGETTO Procedura di accertamento, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 — Scatti 2017 - Accertamenti luglio 2019

IL RETTORE

Premesso che l'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010 prevede che i professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e, in particolare, gli articoli 36 e 38 in materia di progressione economica del ruolo dei professori e del ruolo dei ricercatori;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento vigente per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;

Preso atto che per la presente procedura di accertamento ricorrono le condizioni speciali di cui all'articolo 8 del Regolamento;

Considerato che ci sono 10 docenti che per mero errore materiale non sono stati ammessi a partecipare alla procedura di accertamento, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettoriale n. 2636 del 30 luglio 2018;

Ritenuto necessario sottoporre i 10 docenti a valutazione secondo le disposizioni fissate con il citato Decreto Rettoriale n. 2636/2018;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

Art.1 - Indizione procedura

E' indetta la procedura di accertamento riservata ai 7 professori e ai 3 ricercatori a tempo indeterminato, di cui all'allegato elenco, per l'accertamento ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale ai sensi dell'articolo 6, comma 14 e dell'articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 non ammessi a partecipare alla procedura bandita con Decreto Rettoriale n. 2636/2018.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di accertamento i suddetti docenti che hanno maturato nell'anno 2017 il diritto alla progressione triennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi dell'articolo 6, comma 14 e dell'articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche se cessati.

Le candidature sono ammissibili con riserva alla procedura di accertamento e fino al momento dell'approvazione degli atti della Commissione il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 - Presentazione della relazione e contenuto della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura di accertamento dovrà essere presentata dal 2 settembre 2019 fino al 20 settembre 2019 al Rettore dell'Università degli Studi di Padova – Ufficio Personale Docente – Riviera Tito Livio 6, 35123 Padova mediante raccomandata a.r. o all'indirizzo pec: amministrazione.centrale@pec.unipd.it.

A tal fine si fornisce ai suddetti docenti il modello di domanda/relazione contenente le informazioni relative ai compiti didattici e alle pubblicazioni scientifiche estratte dalle banche dati dell'Ateneo. La domanda/relazione potrà essere integrata con le informazioni ritenute utili ai fini della valutazione; dovrà essere debitamente compilata e firmata, accompagnata da una copia di un documento in corso di validità e quindi inviata, tassativamente, entro i termini sopra indicati.

La domanda/relazione presentata sarà sottoposta al parere del Consiglio di Dipartimento, per l'attestazione della presenza dei requisiti richiesti all'articolo 2 del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali.

In caso di attestazione negativa o in caso di mancata attestazione del Dipartimento la domanda viene respinta.

Le banche dati di Ateneo dalle quali sono stati estratti i dati relativi all'attività didattica e di ricerca sono: Padua Research Archive (Istitutional Research Information System -IRIS), Carriere e Stipendi di Ateneo - CSA, Segreteria e Servizi Studenti - ESSE3, Integrazione, Distribuzione e Razionalizzazione Archivio Attività Formative - IDRA.

Ai fini dell'accertamento della produzione scientifica, il triennio di riferimento per l'accertamento dei valori degli indicatori per la valutazione decorre dal 01.01.2015 fino al 31.12.2017. Relativamente alle attività didattiche, il triennio di riferimento è dato dagli anni accademici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

Poiché il presente bando costituisce prima applicazione del Regolamento adottato dall'Ateneo e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8 del citato Regolamento, saranno considerati ai fini dell'accertamento dell'attività didattica i soli punti 1. e 2. dell'articolo 5 lett. a. del Regolamento e ai fini dell'accertamento della produzione scientifica i soli punti 1. e 3. dell'articolo 5 lett. b. del Regolamento. Inoltre non sarà svolto l'accertamento relativo agli incarichi gestionali di cui alla lettera c. dell'articolo 5 del dettato regolamentare.

L'Amministrazione, anche su richiesta della Commissione di accertamento, potrà effettuare controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione.

Nella domanda il richiedente dichiara inoltre:

- di consentire l'utilizzo dei dati sopra riportati relativi alle attività di didattica e di ricerca ai fini della procedura di valutazione in oggetto;
- di essere consapevole che le dichiarazioni sono rese sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000;
- di essere consapevole che l'Amministrazione, anche su richiesta della Commissione di accertamento, potrà effettuare controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione;
- di essere consapevole che la Commissione, nel rispetto dei criteri del vigente Regolamento di Ateneo per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali di cui all'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, esprime un giudizio sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale, approvato con decreto del Rettore, previa verifica della regolarità degli atti.

La mancata presentazione della domanda comporta la perdita del diritto allo scatto stipendiale nell'anno di riferimento. Il docente potrà presentare la domanda dopo che sia trascorso almeno un anno. Il triennio utile ai fini della valutazione sarà costituito dal triennio che precede la data della domanda.

In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno dal termine del procedimento per l'attribuzione della classe stipendiale. Il triennio utile ai fini della valutazione sarà in tal caso costituito dal triennio che precede la data della nuova richiesta.

In caso di irrogazione di sanzione disciplinare durante il triennio utile ai fini della maturazione della classe stipendiale, la richiesta di attribuzione può essere presentata solo dopo che sia decorso un anno dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il triennio utile ai fini della valutazione è costituito dal triennio che precede la data della richiesta.

In caso di mancata attribuzione dello scatto la somma corrispondente è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9 della Legge n. 240/2010.

Art. 4 - Commissione preposta all'accertamento

La Commissione preposta all'accertamento dei compiti istituzionali dei professori e ricercatori per coloro che hanno maturato lo scatto stipendiale nel corso dell'anno 2017 è composta dai Proff. Vidotto Giulio, Tommaso Di Fonzo e Massimiliano Zattin, come disposto con Decreto Rettorale n. 3504 del 25 ottobre 2018.

Art. 5 – Procedimento di valutazione

La Commissione, sulla base dell'istruttoria eseguita dall'Ufficio Personale Docente, effettua l'accertamento dell'attività didattica e dell'attività di ricerca previste dal Regolamento.

L'accertamento verrà effettuato in riferimento al triennio precedente, così come definito al precedente articolo 3.

In caso di congedi e assenze a qualunque titolo, ad eccezione delle diverse tipologie di aspettativa senza assegni, il periodo triennale soggetto a accertamento dell'attività didattica è quello di effettivo servizio purché

pari o superiore a 12 mesi. In caso di aspettativa senza assegni, il periodo triennale soggetto ad accertamento è quello di effettivo servizio purché pari o superiore a 24 mesi.

L'accertamento dell'attività didattica e dell'attività di ricerca sarà effettuato secondo i seguenti criteri:

a. Accertamento dell'attività didattica:

1. Compilazione regolare del Syllabus e del registro didattico on-line secondo la tempistica richiesta dall'Ateneo;
2. Pieno assolvimento dei compiti didattici istituzionali secondo quanto regolamentato in materia dall'Ateneo e risultante dalla banca dati di Ateneo;

Per i ricercatori cui non è stata assegnata attività didattica non si procede all'accertamento di cui al punto 1.

b. Accertamento della produzione scientifica

1. Aver prodotto nel triennio di riferimento almeno tre pubblicazioni o una monografia riconosciute da ANVUR come utilizzabili ai fini della valutazione VQR, facendo riferimento esclusivamente a quanto inserito nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS. Il requisito è soddisfatto anche da una sola pubblicazione, purché questa sia un articolo in fascia A secondo l'ASN per i settori non bibliometrici o sia un articolo su rivista indicizzata e presente nel primo quartile come impact factor, almeno in una subject category, per i settori bibliometrici.
2. Nei casi in cui il regolamento per la VQR preveda riduzioni ai requisiti di cui al comma 1, per carichi istituzionali o altre fattispecie, si adottano equivalenti riduzioni.

Ai fini dell'applicazione del precedente punto a. "Accertamento dell'attività didattica", i dati messi a disposizione dal sistema sono quelli presenti nelle banche dati relative alla didattica, estratti ed elaborati secondo i criteri di seguito descritti. Se una tipologia di dato non fosse presente nelle banche dati, il requisito non viene considerato ai fini dell'accertamento.

Per il punto 1. lettera a. - Accertamento dell'attività didattica:

- I Syllabus da compilare si riferiscono a ogni attività formativa di corsi di laurea e laurea magistrale che preveda CFU di cui il docente risulta responsabile;
- I Syllabus si intendono compilati se sono pubblicati e con i testi completi almeno in italiano;
- I registri da compilare sono quelli relativi a ogni attività formativa di corsi di laurea e laurea magistrale che preveda CFU per cui il docente eroga ore di didattica;
- I registri compilati sono quelli approvati dal Direttore del dipartimento o in attesa di approvazione e firmati dal docente.

Per i Syllabus i dati presenti nelle banche dati sono riferiti agli anni accademici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

Per i registri didattici on-line i dati presenti nelle banche dati sono riferiti all'anno accademico 2016/2017.

Per il punto 2. lettera a. Accertamento dell'attività didattica, si considerano le ore riconosciute ai fini del raggiungimento del carico didattico obbligatorio dei professori di prima e seconda fascia secondo quanto disciplinato dal Senato Accademico del 7/3/2017, e validate dal Dipartimento¹.

Per le ore di didattica frontale i dati presenti nelle banche dati sono riferiti agli anni accademici 2015/2016 e 2016/2017.

A fini dell'applicazione della precedente lettera b. "Accertamento della produzione scientifica", i dati messi a disposizione del sistema vengono estratti ed elaborati secondo i seguenti criteri.

Vengono considerati tutti i prodotti in stato definitivo presenti su IRIS al 01/07/2018 relativi al triennio 2015-2017 e riconosciuti da ANVUR come utilizzabili ai fini della valutazione VQR, così come desumibili dal Bando VQR 2011-2014 (articolo 2.3)².

Per i settori bibliometrici, il conteggio delle pubblicazioni presenti su riviste appartenenti al primo quartile viene effettuato mediante i dati disponibili nelle banche dati Web of Science e Scopus. Alla data di estrazione (01/07/2018) i dati per l'anno 2017 erano disponibili solo per Scopus e stimati dal gestore in base ai fattori di impatto dell'anno 2016.

Per il calcolo dell'indicatore relativo al primo quartile, vengono considerate le schede prodotto contenenti i codici WoS e Scopus al fine di ottenere i percentili dei fattori di impatto secondo gli aggiornamenti previsti dai contratti sottoscritti.

Per i settori non bibliometrici, per il calcolo dell'indicatore relativo agli articoli in riviste di fascia A vengono utilizzati i dati presenti in IRIS.

Ai fini dell'applicazione del Regolamento VQR, in caso siano applicabili riduzioni ai requisiti relativi alle pubblicazioni, il sistema mette a disposizione i giorni di assenza e la relativa tipologia, come risulta dalla banca dati CSA di Ateneo.

Art. 6 – Conclusione della procedura

Al termine dei lavori, la Commissione esprime un giudizio sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Amministrazione.

¹ Secondo la delibera del SA del 7/3/2017 le ore riconosciute ai fini del raggiungimento del carico didattico sono le seguenti:

- ore effettive di didattica frontale "istituzionale" nei corsi di laurea e laurea magistrale, nella Scuola Galileiana e nei corsi per la formazione degli insegnanti (solo se erogate gratuitamente)
- ore per didattica di tirocinio svolte nel corso di laurea magistrale di Medicina Veterinaria (fino ad un massimo di 60 ore)
- ore per didattica di tirocinio svolte nel corso di laurea magistrale di Medicina e Chirurgia e per didattica esterna nei corsi di laurea in "Archeologia" e in "Storia e tutela dei Beni artistici e musicali" (fino ad un massimo di 30 ore)
- ore complessive per didattica svolta nelle Scuole o corsi di dottorato ovvero nelle Scuole di specializzazione (fino ad un massimo di 30 ore).

² In particolare vengono considerati validi i contributi in atti di convegno (tipologia IRIS 04.01) solo se è presente nella scheda prodotto almeno un codice tra ISBN, ISSN, WOS, SCOPUS o DOI.

Entro 30 giorni dal ricevimento degli atti della Commissione, l'Ateneo mette a disposizione di coloro che hanno presentato domanda di scatto i risultati dell'accertamento effettuato dalla Commissione, dandone specifica comunicazione.

Eventuali istanze di riesame potranno essere presentate alla Commissione entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente. La Commissione si esprimerà nel successivo termine di 20 giorni.

Il Rettore, con proprio Decreto, verificatane la regolarità, approva gli atti della Commissione preposta all'accertamento.

Il Consiglio di Amministrazione adotta la delibera di attribuzione degli scatti triennali, con decorrenza dalla data di maturazione: la delibera deve essere corredata dalla certificazione di copertura finanziaria, secondo le previsioni del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è la direttrice dell'Ufficio Personale Docente, Dott.ssa Anna Maria Fusaro.

I dati personali richiesti dal presente bando saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente bando, nel rispetto della normativa vigente.

Padova,

Il Rettore

Prof. Rosario Rizzuto

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Anna Maria Fusaro	La Dirigente Dott.ssa Anna Maria Cremonese	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
---	---	--